



TORINO
TRE ARRESTI
DURANTE
OPERAZIONI
DI POLIZIA
CONTRO SPACCIO

Cortese a pagina 5

NOVARA
BIELLA: EMANUELE
RAMELLA PRALUNGO
NOMINATO
AL CONGRESSO
DEI POTERI LOCALI

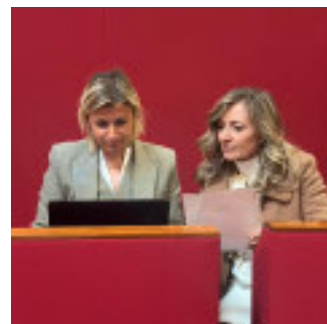
Servizio a pagina 9

CUNEO
SI PREPARA IL BANDO
PER LA CONCESSIONE
E LA VALORIZZAZIONE
DELLO STORICO
IMMOBILE

Servizio a pagina 6

GENOVA
LEGA E FDI
DENUNCIA
AL PREFETTO
DEL BLOCCO DELLE
INTERROGAZIONI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 2 APRILE 2026

Anno XII numero 78

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

il del Piemonte e della Liguria Giornale



GENOVA

RECORD DI PASSEGGERI PER L'AEROPORTO

Il Cristoforo Colombo chiude il bilancio del 2025 a 1.577.129 viaggiatori, e 25,3 milioni di ricavi totali. Bene anche le previsioni per il 2026 grazie alle proiezioni dei primi tre mesi. In corso importanti investimenti

CUNEO-BREIL-VENTIMIGLIA

La Francia ratifica
la convenzione

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

Rinviato l'avvio di «Vi scrivo
del mondo, vi parlo di me»

Servizio a pagina 10



■ L'aeroporto di Genova chiude il 2025 con 1.577.159 passeggeri movimentati, record storico per lo scalo con un +18,1% sul 2024, 25,3 milioni di ricavi totali con un +9,5% rispetto ai 23,1 dell'anno precedente, un Ebitda a 1,5 milioni con un -53,3% rispetto ai 2,3 del 2024 e un utile netto pari

a 105mila euro con un -58,8% a fronte dei 255mila dell'anno precedente. Sono i dati emersi dal progetto di bilancio approvato dal consiglio di amministrazione del Cristoforo Colombo dopo importanti investimenti per lo sviluppo.

Servizio a pagina 11

Incontri dopo il disastro Crans Montana

Il sindacato delle discoteche va a scuola

Il Silb ha incontrato i ragazzi del Gobetti sui temi della sicurezza



Dopo Crans Montana, a Genova il sindacato delle discoteche (SILB) fa lezione di sicurezza a scuola. Il presidente: «È un progetto innovativo per l'Italia, sensibilizziamo i giovani su tutti i rischi della notte». Primo appuntamento all'Istituto Gobetti: circa 100 alunni, dai 16 ai 18 anni, hanno avuto modo di confrontarsi con il presidente del sindacato Silb, Mattia Nicotera, con Luca Mazzaglia, membro del Silb e con Federico Mazzanti, organizzatore di eventi e co-organizzatore del progetto sul tema della «Prevenzione e informazione nei locali di pubblico spettacolo». L'obiettivo, grazie all'ausilio dei rappresentanti di Istituto è quello di girare ancora tra le scuole genovesi prima della fine dell'anno scolastico e l'arrivo dell'estate, per poi riprendere in quello nuovo.

REBAUDENGO

Arrestato giovane brasiliano a Torino per furto su un'auto

Eliana Puccio

■ La Polizia di Stato di Torino ha arrestato un ventitreenne brasiliano per furto aggravato su un'autovettura nella zona Rebaudengo.

L'intervento è scattato dopo la segnalazione di un cittadino che aveva assistito al furto, compiuto da un uomo fuggito poi a bordo di un autobus di linea.

Gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico hanno intercettato il mezzo in piazza Rebaudengo, individuando il sospettato tra i passeggeri. Sottoposto a controllo, il giovane è stato trovato in possesso degli oggetti sottratti, occultati sotto il giubbotto, poi riconosciuti dalla vittima.



Dagli accertamenti è emerso che l'uomo aveva spaccato il finestrino posteriore dell'auto per impossessarsi degli oggetti e risultava irregolare sul territorio nazionale, con precedenti di polizia e inottemperanza a provvedimenti dell'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Il ventitreenne è stato quindi arrestato.

TORINO

Fermato ladro di computer in ufficio



Angelo Gatti

È stato arrestato nella notte a Torino un uomo di 49 anni, cittadino italiano, accusato di tentato furto aggravato all'interno di alcuni uffici in corso Giulio Cesare. L'intervento è scattato dopo una segnalazione alla Centrale operativa che indicava la presenza sospetta nell'edificio. Giunti sul posto, gli agenti delle volanti hanno notato diverse vetrature infrante e movimenti al quinto piano. Dopo aver controllato i livelli inferiori, i poliziotti hanno individuato e bloccato l'uomo, trovato con due zaini contenenti tre computer e due iPad, poi restituiti alla società. Il procedimento è nella fase delle indagini preliminari e vale la presunzione di non colpevolezza fino alla sentenza definitiva.



L'avvocato del diavolo

Cosa fare dei beni confiscati alla mafia

di Roberto Cota*

■ Parlando di stretta attualità e del rapporto mafia/politica, appena si pronuncia la parola mafia tutti si spaventano. Giustamente, non è un fenomeno da sottovalutare e proprio per questo questioni così delicate dovrebbero essere trattate nelle sedi opportune e, soprattutto ad indagini in corso, non sui giornali. Sicuramente non attraverso processi sommari ed evitando di ricercare continuamente le valutazioni (necessariamente superficiali perché non supportate dalla conoscenza degli

atti) di «autorità morali esterne» rispetto alle quali c'è sempre la tendenza ad inchinarsi, per ricercarne la benevolenza. I processi mediatici, ammesso che ci sia materiale per farli, non sono mai obiettivi in quanto, spesso, alcune situazioni vengono tralasciate, mentre altre enfatizzate, distorte o strumentalizzate. I criteri utilizzati, infatti, dipendono dall'agenda politica del momento. Ovviamente parlando in generale, proprio a proposito della destinazione dei beni riconducibili alla mafia, sarebbe interessante un approfondimento giornalistico complessivo sulla gestio-

ne e l'affidamento dopo la confisca, anche per avere contezza dei numeri e dei destinatari. Peraltro, prima di assegnare i predetti beni ai benemeriti destinatari, spesso sono richiesti costosi interventi di ristrutturazione/manutenzione posti a carico degli enti pubblici che faticano a trovare le risorse necessarie in quanto interventi non programmati e non rientranti nelle finalità degli enti stessi. In molti casi, sarebbe più giusto e più trasparente venderli subito e destinare le risorse alla costruzione di nuovi ospedali.

*avvocato

ECONOMIA

Le crociere portano a Genova e a Savona 346 milioni all'anno

Servizio a pagina 14



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Elia

Il volto dell'imprenditoria giovanile piemontese sta cambiando profondamente in questi anni.

I numeri dell'ultima indagine raccolti da Unioncamere Piemonte raccontano infatti una trasformazione strutturale che va oltre la semplice contrazione.

Tra il 2015 e il 2025 le imprese guidate da under 35 sono diminuite di oltre settemila unità, passando da 43.487 a 36.228.

Si tratta di una flessione significativa, pari a circa il 17% delle società, ben più marcata rispetto al calo complessivo del tessuto imprenditoriale regionale.

Un dato che, letto superficialmente, potrebbe suggerire un arretramento. Ma l'analisi di Unioncamere restituisce un quadro piemontese più articolato, nel quale alla riduzione quantitativa si accompagna una profonda evoluzione qualitativa del tessuto imprenditoriale giovanile.

A incidere sulla diminuzione sono infatti due dinamiche parallele: Da un lato, c'è la chiusura di molte attività giovanili; dall'altro il naturale invecchiamento degli imprenditori, che superando i 35 anni di età escono dal perimetro statistico senza essere rimpiazzati da un numero sufficiente di nuove iniziative di giovani.

Un fenomeno che si inserisce nel più ampio contesto nazionale del cosiddetto 'inverno demografico', che riduce la platea potenziale di giovani imprenditori anche nel Piemonte.

Oggi le imprese under 35 rappresentano l'8,7% delle circa 417mila aziende piemontesi, in calo rispetto al 9,8% di dieci anni fa. Nonostante questo arretramento, il Piemonte mantiene un'incidenza superiore alla media nazionale (8,1%) e contribuisce per il 7,7% al totale italiano delle imprese giovanili.

A livello territoriale, tuttavia, il primato della vitalità giovanile si sposta verso il Mezzogiorno, con Campania e Calabria in testa.

Il dato più significativo riguarda però la trasformazione interna del sistemale industriale.

I giovani imprenditori piemontesi stanno infatti progressivamente abbandonando i settori tradizionali, come commercio ed edilizia, per orientarsi verso comparti a maggiore contenuto innovativo e tecnologico.

Negli ultimi dieci anni le attività legate all'Ict, ai servizi finanziari e immobiliari sono cresciute del 16,5%, mentre i servizi alle imprese hanno registrato un incremento del 15,4%.

Segnali positivi arrivano però anche da agricoltura e dai servizi alla persona, che mostrano una certa capacità di tenuta.

Al contrario, i comparti considerati 'storici' subiscono una contrazione significativa: commercio ed edilizia hanno perso oltre 3mila imprese ciascuno, mentre turismo e industria registrano un calo complessivo vicino alle duemila unità.

UNIONCAMERE

Piemonte, meno giovani al timone delle imprese

In dieci anni scendono del 17% le società guidate da under 35, ma cresce il peso dei settori innovativi



Il tessuto imprenditoriale piemontese è in grande trasformazione

Particolarmente evidente appare il ridimensionamento dell'edilizia giovanile, pe-

nalizzata da barriere all'ingresso sempre più elevate, tra burocrazia complessa e

accesso al credito più selettivo.

Il settore si è consolidato

attorno a realtà più strutturate, lasciando quindi meno spazio alle microimprese guidate da giovani.

Questa riconfigurazione emerge anche nella distribuzione settoriale:.

Se nel 2015 commercio e costruzioni rappresentavano quasi il 45% delle imprese under 35, oggi si fermano al 37%. Crescono invece i servizi avanzati, passati dal 10,3% al 14,2%, e l'Ict, salito dal 7,5% al 10,5%.

Anche la forma giuridica delle imprese riflette il cambiamento in atto.

Le imprese individuali restano predominanti, ma in forte calo (-5mila unità), mentre le società di persone si sono quasi dimezzate.

In controtendenza, appaiono le società di capitale, che aumentano la loro incidenza, passando dall'8,5% all'11,9%: un segno di una

maggior strutturazione e complessità organizzativa delle imprese

Sul piano territoriale, la contrazione è diffusa, ma con intensità diverse a seconda dei territori.

Le province di Vercelli, Alessandria, Novara e Verban-Cusio-Ossola registrano i cali più marcati, superiori al 25%. Torino e Cuneo, invece, si distinguono per una maggiore resilienza, riuscendo a contenere meglio la riduzione del tessuto imprenditoriale giovanile.

Più che una crisi, dunque, quella dell'imprenditoria under 35 in Piemonte appare al momento come una fase di transizione.

Ci sono infatti meno imprese, ma risultano più orientate all'innovazione, più strutturate e inserite in settori ad alto valore aggiunto.

La sfida, adesso, è quella di sostenere il ricambio generazionale e trasformare questa trasformazione in un'opportunità di sviluppo per l'intero sistema economico regionale, con benefici per tutto il Piemonte, ma anche per il resto del Paese e per le nostre esportazioni, soprattutto di prodotti ad alto valore aggiunto e legati al 'made in Italy', marchio di qualità sempre più apprezzato in tutto il mondo.

SESTRIERE

Anna Trocker trionfa nel gigante femminile agli Assoluti Italiani

Rimonta decisiva nella seconda manche, battute Ghisalberti e Platino

Loredana Polito

Dopo il successo della gara «Uovo d'Oro Lauretana nell'ultimo week-end, che abbiamo raccontato sul nostro quotidiano nei giorni scorsi, i campionati Italiani Assoluti di sci 2026 continuano a regalare spettacolo nella prima giornata di gare sulle piste da sci della Vialattea, ancora in condizioni eccellenti, grazie anche alle ultime recenti nevicate.

Ieri si è disputata la prova valida per il titolo italiano di slalom gigante femminile sulla storica pista Kandahar

Giovanni Alberto Agnelli, grande teatro dello sci internazionale, dove le migliori atlete azzurre si sono sfidate su un tracciato tecnico di altissimo livello.

A conquistare il titolo è stata la giovanissima Anna Trocker, classe 2008, protagonista di una rimonta decisiva nella seconda manche della competizione.

Quinta dopo la prima discesa, l'atleta del Seiser Alm Ski Team è poi risalita fino al primo posto, chiudendo davanti a Ilaria Ghisalberti, leader a metà gara e staccata di 17 centesimi.



TENSIONI IN CARCERE

Incendi e disordini al Lorusso e Cutugno

Ancora momenti di forte tensione alla Casa Circondariale «Lorusso e Cutugno» di Torino, dove un gruppo di detenuti di origine nordafricana, ristretti nella nona sezione del Padiglione B, ha dato vita a gravi disordini.

Secondo il sindacato di Polizia penitenziaria Sappe, i detenuti pretendevano la consegna immediata di generi di monopolio, in particolare sigarette. Il personale di Polizia penitenziaria ha chiarito che, per problematiche organizzative già comunicate dalla Direzione, la distribuzione sarebbe avvenuta il giorno successivo.

Le rassicurazioni non sono bastate a calmare gli animi: i detenuti hanno mantenuto un atteggiamento prevaricatorio avanzando ulteriori richieste.

La situazione è degenerata al rientro dall'ora d'aria, quando sono iniziati pesanti danneggiamenti: un termosifone è



stato sradicato dal locale docce e, utilizzando materassi e arredi in legno, è stato appiccato un incendio all'interno delle celle.

Determinante l'intervento immediato degli agenti di Polizia penitenziaria, che hanno subito domato le fiamme e messo in sicurezza i presenti, evitando

conseguenze più gravi. Tre agenti sono stati costretti a ricorrere alle cure ospedaliere per intossicazione da fumo.

«Ancora una volta – dichiara Vicente Santilli, segretario regionale Sappe per il Piemonte – il personale ha dimostrato grande professionalità e senso del dovere, intervenendo tempestivamente in una situazione ad alto rischio. Resta forte la preoccupazione per il ripetersi di eventi critici che mettono a dura prova la sicurezza di istituti e operatori».

Sulla vicenda interviene anche Donato Capece, segretario generale del Sappe, che esprime «piena solidarietà al Reparto di Polizia penitenziaria in servizio nella struttura torinese, chiamato ancora una volta a fronteggiare gravi episodi di violenza con coraggio e abnegazione. È inaccettabile operare in condizioni così difficili».

Angelo Gatti

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



DIVA
IN STORE
RADIO PERSONALIZZATE



CITY 4 YOU

GRUPPO RADIODIGITALE

RADIO

DANCE

**CITY4
YOU**

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

Marco Cortese

■ Prosegue l'intensa attività della Polizia di Stato per il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nell'area di piazza Bengasi e nelle vie limitrofe, a Torino, dove negli ultimi giorni sono state arrestate tre persone al termine di mirati servizi di osservazione e controllo del territorio. Un fenomeno, quello dello spaccio diffuso, che si caratterizza per la mobilità degli spacciatori, spesso in movimento tra diverse zone del quartiere e anche verso i Comuni limitrofi, con spostamenti frequenti a bordo di monopattini per eludere i controlli di Polizia.

Il primo intervento è avvenuto a Moncalieri, non lontano dal confine con il capoluogo, lungo la ciclopista del Sangone. Qui gli agenti del Commissariato Barriera Nizza hanno fermato due persone subito dopo una cessione di sostanza stupefacente risultata essere cocaina.

A finire in manette è stato il venditore, un ventinovenne di origine senegalese, mentre l'acquirente è stato identificato.

Un secondo arresto è stato effettuato nei pressi dei giardini Battistini, dove i poliziotti hanno notato un ventottenne di origine gabonese mentre nascondeva qualcosa nel terreno, nei pressi di un albero, per poi sedersi su una panchina lì vicino.

Poco dopo è arrivato un altro uomo con cui ha avuto un breve scambio: il pusher ha recuperato un involucro occultato tra le foglie e lo ha consegnato all'acquirente.

EMERGENZA SICUREZZA

Tre arresti tra piazza Bengasi e Moncalieri

Un cittadino senegalese scaglia un monopattino contro un agente di Polizia per sfuggire al fermo



Aumentano gli interventi della Polizia per contrastare lo spaccio diffuso di droga

Fermato immediatamente, è stato trovato in possesso di 265 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Gli agenti hanno inoltre recuperato, nascosti nella stessa area, altri 13 involucri contenenti crack.

Il terzo arresto riguarda un ventiduenne di origine senegalese, fermato nei pressi dei giardini Italia '61.

Gli agenti di Polizia già lo

avevano osservato mentre si spostava in monopattino e si fermava accanto a una persona alla fermata dell'autobus. Dopo un breve colloquio, i due si erano separati, ma il successivo controllo ha permesso di accertare la cessione di una dose di crack. Il giovane è stato trovato in possesso di 330 euro in contanti, ritenuti compatibili con l'attività di spaccio.

Parallelamente, nell'ambito di un controllo straordinario del territorio ad alto impatto coordinato dal Commissariato Barriera Nizza, è stata passata al setaccio l'area sud del quartiere torinese Nizza Millefonti.

Nel corso delle operazioni sono state identificate oltre cento persone.

Un cittadino senegalese di 21 anni è stato denunciato

per resistenza a pubblico ufficiale dopo aver reagito a un controllo all'incrocio tra via Ventimiglia e corso Maroncelli, lanciando il monopattino contro un agente nel tentativo di sottrarsi all'identificazione. Bloccato poco dopo, è stato deferito all'autorità giudiziaria.

Nel corso degli stessi controlli è stato inoltre rintracciato un cittadino italiano di 54 anni destinatario di un provvedimento di carcerazione emesso dalla Procura generale di Torino: l'uomo doveva scontare una pena residua di quattro anni e nove mesi per reati legati allo spaccio e al riciclaggio ed è stato quindi arrestato.

Le verifiche hanno riguardato anche alcune attività commerciali della zona.

In particolare, in un esercizio di via Nizza sono state riscontrate gravi carenze igienico-sanitarie e diverse violazioni amministrative, tra cui la mancata esposizione degli orari, irregolarità nello smaltimento degli oli esausti e omissioni relative alla segnaletica obbligatoria. Il titolare è stato sanzionato per un totale di 5mila euro.

Ulteriori controlli a San

Salvario hanno portato alla sanzione di altri due esercizi commerciali: uno per oltre 5mila euro per esercizio abusivo dell'attività, l'altro per circa 465 euro a causa di condizioni igieniche non adeguate e diverse irregolarità amministrative.

Nella stessa zona, due cittadini egiziani sono stati denunciati in stato di libertà per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Complessivamente, nel corso delle operazioni, sono stati sequestrati oltre 200 grammi di hashish e 12 pastiglie di Lyrica detenute illegalmente, confermando la capillarità dei controlli e l'impegno costante delle Forze dell'ordine nel contrasto a un fenomeno che continua a destare allarme sociale in tutta la città, nonostante i controlli sempre più frequenti, spesso anche su segnalazione della cittadinanza, attraverso la app YouPol, sempre più diffusa, in grado di aiutare concretamente gli agenti di Polizia a effettuare interventi mirati.

Nei giorni scorsi, la Polizia di Stato aveva tratto in arresto in Piemonte anche un cittadino italiano di trentuno anni e un senegalese ventitreenne, entrambi per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Il 31enne, a bordo di un'autovettura, durante un normale controllo, nelle fasi di identificazione si era mostrato particolarmente nervoso. I poliziotti, insospettiti, avevano quindi perquisito il veicolo, rinvenendo un grosso contenitore con dieci chilogrammi di hashish.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo – Via Felice Cavallotti, 21 – Tel. 0171.698084



CASCINA VECCHIA

Si prepara il bando per la concessione e la valorizzazione dello storico immobile

Il Comune di Cuneo al lavoro per costruire la procedura pubblica che dovrà individuare un concessionario per la valorizzazione del cascinale del XV secolo

■ Il futuro di Cascina Vecchia sarà affidato a un bando che dovrà selezionare chi otterrà in concessione questo storico immobile all'ingresso di Cuneo. Questo prezioso cascinale risalente alla metà del XV secolo si trova all'indomani di un complesso e costoso intervento che lo ha portato a recuperare la sua bellezza e funzionalità.

Ora si tratta di costruire i presupposti per il suo utilizzo, dopo che una prima strada percorsa per la gestione del complesso si è interrotta. Il percorso scelto è quello di una procedura ad evidenza pubblica per un affidamento di immobili in concessione di lungo periodo, come previsto dalle norme (D.L. 112/2008, art. 58, comma 6), affinché soggetti privati possano promuoverne il recupero, la riqualificazione e il riuso funzionale. Si tratta di una "concessione di valorizzazione", forma di partenariato pubblico-privato, per poter rendere l'edificio pienamente fruibile e sostenibile dal punto di vista economico.

Il mandato quindi che l'Amministrazione ha dato per la definizione del bando, spiega l'Assessora alla cultura Cristina Clerico, è di fare in modo che la gara permetta "l'attrazione di proposte progettuali innovative e sostenibili nel lungo periodo, capaci di riutilizzare il bene, preservandone la storia, ma rivisitando e aggiornando l'antico ruolo di questa cascina in cui si produceva, ci si incontrava e si commerciava. Il procedimento che si utilizzerà è stato identificato come il più possibile e probabile nel produrre il risultato atteso".

Il concessionario sarà tenuto a garantire un investimento minimo pari a circa € 600.000, quota di cofinanziamento privato come previsto nella candidatura al Bando Periferie. I candidati dovranno presentare un Piano Economico Finanziario (PEF) che dimostri la sostenibilità della proposta e che fonderà la definizione della durata della concessione. Il canone della concessione sarà parte dell'offerta economica. La valutazione delle proposte riceverà conto sia dell'offerta tecnica (qualità del progetto, sostenibilità, ricadute sul territorio, piano di gestione) sia dell'offerta economico-temporale (canone e durata della concessione).

Si prevede che il bando venga pubblicato a maggio. Serviranno circa 8 mesi per perfezionare la procedura.



CAVALLERMAGGIORE

Undici giorni di gusto e cultura per la 9ª Sagra del Gorgonzola DOP

Dal 23 aprile al 3 maggio 2026 – Tre menù d'autore, 6mila commensali e oltre 40 appuntamenti

■ Nella cascina della famiglia Abbà, cuore della campagna cavallermaggiore, è stata presentata la nona edizione della Sagra del Gorgonzola DOP di Cavallermaggiore. Undici giorni, tre menù a rotazione interamente dedicati al Gorgonzola DOP, oltre quaranta appuntamenti tra concerti, mostre, degustazioni e spettacoli: torna dal 23 aprile al 3 maggio uno degli appuntamenti gastronomici più attesi del panorama della Granda, accompagnato dal confermato claim "Mangia, Balla Ama". Mangia, gustando le specialità in pranzi e cene al Pala Gorgo, negli street food e nei locali cittadini; Balla, tra musica itinerante, dj set e spettacoli; Ama, scoprendo e vivendo la città di Cavallermaggiore e la sua gente.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco con il sostegno del Comune di Cavallermaggiore, trasforma il centro storico della cittadina cuneese in una grande piazza del gusto a ingresso libero.

L'evento in cifre

11 giorni di programmazione
5 giorni di Fiera Mercato
+40 eventi in programma
+200 Volontari coinvolti
3 menù a rotazione
9 pasti
+1.000 kg Gorgonzola DOP Biraghi usati per pranzi e cene
+50mila visitatori
Il format

Il cuore gastronomico della Sagra è il Pala Gorgo, dove si servono tre menù a rotazione che declinano il Gorgonzola DOP — dolce e piccante, interamente fornito dal main sponsor Biraghi S.p.A. — dall'antipasto al dolce, affiancato da piatti della tradizione piemontese come il brasato al Barolo e il carpaccio all'albese. Lo street food, con i caratteristici trucks e le ormai tradizionali focacce al Gorgonzola DOP del CNOS



FAP Savigliano e le ravioles al Gorgonzola DOP della Pro Loco, anima la centrale Piazza Vittorio Emanuele II nei due weekend lunghi (25-26 aprile e 1-2-3 maggio), insieme alla Piazza degli Erborinati e alla Fiera della Sagra in Piazza Statuto e Via Roma, con produttori, affinatori, hobbisti e artigiani. La Piazza degli Erborinati conferma la volontà di trasformare la Sagra in occasione di promozione e valorizzazione di piccoli produttori locali che trovano nell'evento una vetrina ideale per le proprie eccellenze.

Il palinsesto culturale e musicale prevede marching band e concerti dal vivo (Fratelli Pleasure Orchestra, Bandakadabra, The Kollege, I Vitelloni e i Mini Ottoni), dj set fino a tarda notte, teatro dialettale, la Blu Arena con degustazioni guidate gratuite, l'Orto Didattico a cura di Slow Food, sei mostre d'arte, l'apertura straordinaria di sette chiese storiche e i tour guidati di "Cavallermaggiore Segreta" in cui i volontari di Cavalcar mostrano le curiosità e gli angoli nascosti della città. Per le famiglie: spettacoli per bambini, truccabimbi, il Gorgothlon, il raduno di appassionati

di Vespa (domenica 26 aprile) e la corsa podistica amatoriale Gorgo Run (5 km, sabato 2 maggio). Martedì 28 aprile, l'incontro formativo "Formaggi a latte crudo: facciamo chiarezza" in collaborazione con ASL CN1, O.N.A.F., Associazione LA CRU e Associazione Blu di Cuneo, presentato da Sandro Gallina, presidente de LA CRU e titolare della Fattoria Gallina Golosa. Confermato anche per il 2026 l'apprezzato servizio navetta gratuito attivo nei weekend con destinazione Edith Cosmesi e Cascina Sant'Anna.

Il programma completo e i menù dettagliati sono disponibili su www.cavaeventi.it e sui canali social della Pro Loco Cavallermaggiore.

Informazioni pratiche

23 aprile - 3 maggio 2026

Centro storico di Cavallermaggiore (CN)

Ingresso Libero (ad eccezione di cene e pranzi al Pala Gorgo su prenotazione e a pagamento)

Prenotazioni: Tel. 0172 071313 |

WhatsApp 371 480 04 83

sagragorgonzola@cavaeventi.it

www.cavaeventi.it

Caccia illegale

Sequestrati lacci di cattura nei boschi di Castino



Nei giorni scorsi il personale del Corpo di Polizia Locale Provinciale ha individuato e fermato nel comune di Castino un soggetto che aveva predisposto e occultato nei boschi cavi in acciaio con nodo scorsoio e morsetti di chiusura, con l'obiettivo di catturare caprioli e cinghiali.

Nel corso dell'operazione, gli agenti hanno sequestrato complessivamente otto lacci di cattura, tutti attivi e pronti all'uso. Il soggetto è stato deferito per esercizio di caccia con mezzi non consentiti. L'indagato, la cui posizione è al vaglio dell'Autorità Giudiziaria, non può essere considerato colpevole fino alla eventuale pronuncia di sentenza di condanna definitiva.

Il Presidente della Provincia Luca Robaldo e il consigliere delegato alla Caccia Silvano Dovetta «esprimono viva soddisfazione e sottolineano come l'attività della Polizia Locale provinciale rappresenti un presidio essenziale di legalità sul territorio, comunicando che proseguiranno i controlli e le azioni di vigilanza a tutela dell'ambiente, della biodiversità e della sicurezza collettiva, nella consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio naturale costituisca un interesse pubblico primario».

CEVA

Progetti di Pubblica Utilità: nuove energie al lavoro

Sono entrati in servizio nei giorni scorsi i due lavoratori inseriti nei Progetti di Pubblica Utilità (PPU) promossi dal Comune di Ceva.

I due operatori saranno impegnati nelle attività di piccola manutenzione, pulizia e cura del decoro urbano, contribuendo in modo concreto al mantenimento e al miglioramento degli spazi pubblici cittadini. Il loro intervento riguarderà in particolare aree verdi, spazi comuni e interventi di manutenzione leggera, con l'obiettivo di garantire una città sempre più ordinata e accogliente. I Progetti di Pubblica Utilità rappresentano uno strumento importante di politica attiva del lavoro, pensato per favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di persone in situazione di disoccupazione, offrendo al tempo stesso un servizio utile alla collettività.

«Con l'avvio di questi nuovi inserimenti — dichiarano il sindaco Fabio Mottinelli e gli assessori Cinzia Boffano (Sociale) e Fabio Ferrero (Lavoro pubblici) — si conferma l'impegno del Comune nel sostenere percorsi che uniscono inclusione sociale e cura del territorio. I PPU sono un'opportunità concreta sia per le persone coinvolte, che possono rientrare nel mondo del lavoro acquisendo esperienza, sia per la comunità, che beneficia di interventi utili e visibili sul territorio».

L'Amministrazione esprime soddisfazione per l'avvio del progetto e ringrazia tutti i soggetti coinvolti per la collaborazione nella realizzazione dell'iniziativa.

Economia

■ Il mercato delle crociere, nel 2025, ha generato nei porti di Genova e Savona un impatto economico diretto complessivo pari a 346 milioni di euro, di cui 255 milioni (73%) riconducibili alle attività di home port. Il valore deriva dalla combinazione della spesa dei passeggeri, pari a 157 milioni di euro, e della spesa delle compagnie, che raggiunge 189 milioni di euro, a cui si aggiunge un contributo occupazionale diretto stimato in circa 2.700 addetti lungo la filiera crocieristica. Sono i dati emersi nel corso del convegno che si è appena svolto a Palazzo San Giorgio, promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, che ha riunito istituzioni, operatori e stakeholder per analizzare il ruolo del comparto nei porti di Genova e Savona e le sue ricadute economiche, occupazionali e industriali sul territorio.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati i risultati dello studio «Indagine sulla sostenibilità del settore crocieristico nei porti di Genova e Savona», condotto da PTS per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con il coordinamento scientifico del professor Oliviero Baccelli. L'analisi evidenzia con chiarezza il profilo del crocierismo come settore che integra dimensione turistica, valore industriale e capacità di innovazione, confermando la centralità dei Ports of Genova nel panorama crocieristico nazionale e mediterraneo. I dati evidenziano in modo chiaro come le attività di home port rappresentino la componente a maggiore valore aggiunto del comparto, in quanto associate a una permanenza più lunga dei passeggeri e a una maggiore attivazione di servizi sul territorio. In questo quadro, i due scali presentano modelli tra loro complementari: Savona registra una prevalenza di traffico home port (53%), mentre Genova concentra una quota più elevata di passeggeri in transito (60%). Una differenziazione che contribuisce complessivamente a rafforzare il posizionamento del sistema portuale, intercettando segmenti di domanda differenti e generando ricadute economiche diversificate. Per quanto riguarda la spesa dei passeggeri, lo studio rileva un valore complessivo pari a 100 milioni di euro a Genova e 57,3 milioni di euro a Savona. La spesa media dei passeggeri home port si attesta a 90,7 euro per l'homeport e 44,3 euro per i passeggeri in transito.

La spesa delle compagnie crocieristiche ammonta complessivamente a 189 milioni di euro, di cui oltre 134 milioni a Genova e 55 milioni a Savona, con oltre l'80% legato a funzioni di home port, tra cui servizi tecnico-nautici, terminalistici, sicurezza, gestione



IL CONVEGNO A PALAZZO SAN GIORGIO

Crociere, un mercato da 346 milioni di euro

Presentati i dati relativi al 2025 per i porti di Genova e Savona. Ora si può solo migliorare

dei rifiuti e approvvigionamenti. Un dato che conferma come il crocierismo rappresenti oggi anche una componente industriale rilevante del sistema portuale.

Lo studio evidenzia inoltre che la quasi totalità dei passeggeri ha espresso un elevato livello di soddisfazione con oltre l'80% che ha dichiarato «Mi piace, ci tornerei», a conferma della qualità complessiva dell'esperienza offerta.

I dati locali si inseriscono in uno scenario globale in forte crescita, con 33,7 milioni di crocieristi nel mondo nel 2025 e prospettive di ulteriore espansione della flotta (+25% entro il 2035) e della capacità (+30%, pari a oltre 200.000 nuovi posti letto). Accanto agli impatti economici e occupazionali, il comparto si distingue per il ruolo di primo piano nei processi di innovazione e sostenibilità. La diffusione del GNL e delle motorizzazioni alternative (oltre il 60% delle nuove navi), lo sviluppo di metanolo, biofuel e carburanti sintetici, insieme all'implementazione del cold ironing, confermano il crocierismo come uno dei principali laboratori della transizione energetica del trasporto marittimo.

Tra i messaggi chiave emersi dall'indagine, il forte sviluppo ancora possibile del settore che di conseguenza richiede strategie mirate di accompagnamento alla sua crescita. Nei prossimi 9 anni sono 77 le navi in ordine ai cantieri, per 200 mila nuovi posti letto. La conseguente richiesta di servizi sarà sempre più complessa, come confermato da CLIA, e diversificata ricadendo anche sui servizi di approvvigionamento. Lo studio, infine, segnala come lo sviluppo del

“
Gli scali liguri sono centrali nel Mediterraneo: l'obiettivo è quello di realizzare più servizi turistici sul territorio”

settore generi ulteriore opportunità per il cluster della cantieristica e del refitting che a Genova ha un polo di rilievo nazionale e internazionale. Tre i panel che hanno commentato i risultati dello studio. Il primo dal titolo «Il valore strategico della cruise Industry» ha visto la partecipazione di Stefano Messina, presidente Assamatori, Luca Sisto, direttore generale Confindustria, Leonardo Massa, vice president Southern Europe divisione crociere del Gruppo Msc, Roberto Alberti, chief corporate officer & cfo Costa Crociere. Dopo i saluti in video della presidente di MedCruise Theodora Riga, hanno preso parte al secondo panel focalizzato sul tema «Passenger experience e competitività delle destinazioni crocieristiche» Alessio Piana, assessore Regione Liguria Sviluppo economico, Industria e Blue Economy, Francesco D'Amico, direttore generale Aeroporto di Genova, Alberto Minoia, ceo Stazioni Marittime Genova, Roberto Ferrarini, vice president Port Terminal Costa Crociere e Cristina

De Gregori dell'Ufficio Comunicazione e PR dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale e nel Board of Directors di MedCruise. Il workshop si è concluso con il panel «Il futuro delle navi da crociera: innovazione, sostenibilità e nuove traiettorie industriali» e gli interventi di Francesco Galiotti, national director Italy, Clia, Marco Ghiglione, vice presidente Confindustria Genova, Ferdinando Garrè, presidente & ad Genova Industrie Navali, Massimo Canesin, svp, direttore Stabilimento Sestri P. Fincantieri e Maria Garbarini, head of Passenger Ships Excellence Centre, Rina. «La partecipazione così ampia a questo workshop conferma quanto la cruise economy sia oggi un tema centrale e quanto sia stata corretta la scelta della nostra amministrazione di approfondirlo con uno studio dedicato - ha commentato Matteo Paroli, presidente Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure occidentale - I dati ci restituiscono un settore in crescita, con l'Italia protagonista a livello internazionale e il sistema di Genova e Savona in una posizione di assoluto rilievo, sia per volumi sia per prospettive di sviluppo. Parliamo di un comparto che genera valore concreto per il territorio, con ricadute economiche significative e un impatto particolarmente rilevante quando i nostri scali operano come porti di imbarco, elemento strategico che dobbiamo continuare a rafforzare. Allo stesso tempo, siamo consapevoli della complessità nella gestione di flussi così importanti e della necessità di garantire una piena integrazione con il tessuto urbano e con tutte le amministrazioni coinvolte». Il governatore del-

“
Nei prossimi 9 anni sono 77 le navi in realizzazione per complessivi 200mila nuovi posti letto un più 30%”

la Liguria, Marco Bucci, ha messo l'accento sul fatto che «il comparto crocieristico non è solo turismo, ma una vera industria capace di generare valore, occupazione e sviluppo diffuso. Lo studio evidenzia numeri importanti, con centinaia di milioni di euro di impatto economico e migliaia di lavoratori coinvolti lungo tutta la filiera, a dimostrazione di quanto i porti di Genova e Savona siano asset strategici non solo per la regione ma per l'intero Paese. Basti pensare che il sistema portuale del Mar Ligure Occidentale si è confermato il secondo polo crocieristico italiano, con oltre 2,4 milioni di passeggeri di sole crociere, + 6,1% nel 2025 rispetto al 2024, un dato che includendo anche la Spezia e il Tigullio supera abbondantemente i 3 milioni. Come Regione Liguria continueremo a investire sul sistema portuale, ottimizzando le infrastrutture che sono il pilastro per poter supportare il business, potenziando la formazione legata ai mestieri del mare e valorizzando il ruolo degli home port e l'integrazione con il tessuto

economico locale. Momenti di confronto come questo sono essenziali per condividere strategie e visioni con operatori e stakeholder, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente la leadership della Liguria nel Mediterraneo e costruire nuove opportunità di crescita per il territorio». La riflessione di Alessandro Terri, vicesindaco Comune di Genova è che «il settore crociere a Genova è decisamente in salute: gli oltre 1,6 milioni di crocieristi passati dalle Stazioni marittime nel 2025 danno una chiara dimensione dell'asset, strategico non solo per la portualità, ma per l'intera economia locale, turistica e non solo, con un'ampia e variegata filiera coinvolta. Proprio i numeri ci richiamano a una sfida più ambiziosa per il futuro: misurare anche la sostenibilità degli impatti dell'economia portuale con i territori, in uno sviluppo equilibrato e sostenibile che generi non solo ricadute economiche, ma che abbia forte impatto sulla qualità della vita e sull'ambiente». Dello stesso parere Marco Russo, sindaco di Savona, altra città a forte vocazione crocieristica che sottolinea come sia il valore aggiunto sia le opportunità hanno ancora grandi margini di miglioramento». Secondo l'ammiraglio Ranieri, direttore marittimo della Liguria «il settore delle crociere rappresenta un segmento particolarmente importante del traffico dei porti liguri, e con ulteriori prospettive di crescita. Inoltre, è un settore molto aperto alle innovazioni tecnologiche e parte attiva, all'avanguardia per tanti aspetti, del processo di transizione energetica in atto», mentre il vice presidente vicario Camera di Commercio di Genova, Alessandro Cavo auspica «che ci siano ancora numerosi spazi di miglioramento per rafforzare ulteriormente il legame tra crociere e città, aumentando le occasioni di incontro tra i flussi turistici e il tessuto economico locale. Più integrazione significa più opportunità per il commercio di vicinato, le botteghe storiche e artigiane, i servizi, e quindi una ricaduta ancora più ampia e diffusa sul territorio. È su questo terreno che vogliamo continuare a lavorare insieme a istituzioni e operatori». Infine Enrico Lupi, presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria rimarca «le «performance positive in crescita: nel 2025 il porto di Savona ha visto aumentare il numero dei crocieristi, saliti dai 752.287 del 2024 ai 791.302 dello scorso anno. Lo studio presentato pone l'accento sulle ricadute del comparto ribadendo la strategicità del settore che, grazie anche alle innovazioni in ambito di sostenibilità previste dagli operatori, vede rafforzato a livello internazionale il proprio profilo competitivo».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni

■ Il presidente della Provincia di Biella, Emanuele Ramella Pralungo, nella giornata di ieri, subito dopo essere stato nuovamente eletto alla guida della Provincia di Biella e a seguito della convalida della nomina, è partito per Strasburgo per prendere parte alla 50ª Sessione del Congresso dei Poteri Locali e Regionali (CPLRE) del Consiglio d'Europa.

Ramella Pralungo è stato nominato tra i 18 membri della delegazione italiana presso il Congresso dei Poteri Locali e Regionali (CPLRE) del Consiglio d'Europa, in rappresentanza dell'Unione delle Province d'Italia (UPI).

La 50ª Sessione del Congresso prende il via proprio oggi, 31 marzo, a Strasburgo, ed è in programma fino al 2 aprile.

Il Congresso dei Poteri Locali e Regionali (CPLRE) è un'istituzione del Consiglio d'Europa, un'assemblea politica paneuropea composta da 612 membri che rivestono cariche elettive (Consiglieri Regionali o Comunali, Sindaci o Presidenti di Regioni) rappresentanti di più di 150.000 collettività dei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa.

Il compito principale del CPLRE è promuovere, rinforzare e difendere la democrazia locale e regionale, i diritti umani e lo stato di Diritto in Europa, vigilando sull'applicazione della Carta europea dell'autonomia dei territori, assicurandosi che i governi centrali rispettino i diritti degli Enti Locali e coinvolgano i Sindaci e i rappresentanti regionali nelle decisioni politiche.

Il CPLRE vigila affinché la democrazia funzioni correttamente «vicino ai cittadini», promuovendo la collaborazione tra diversi Paesi e tutelando principi fondamentali come la sussidiarietà, la trasparenza, la partecipazione dei giovani, il rispetto delle minoranze e la cooperazione transfrontaliera, garantendo che le comunità locali abbiano un peso reale nelle decisioni politiche europee e assicura-

PROVINCIA DI BIELLA

Ramella Pralungo nominato al Congresso dei Poteri Locali

Il compito del CPLRE è promuovere, rinforzare e difendere la democrazia negli enti regionali e lo stato di diritto



Emanuele Ramella Pralungo

do che le sfide dei territori, dalla transizione digitale alla coesione sociale, trovino risposte coordinate a livello internazionale. Il Congresso si occupa anche di temi specifici come la partecipazione cittadina, la sicurezza urbana, il dialogo interculturale ed interreligioso, la migrazione, lo sviluppo sostenibile degli enti, la cultura, l'istruzione e la lotta contro la tratta di esseri umani.

Oltre al rilievo istituzionale per l'UPI, la scelta di Ramella Pralungo rappresenta un significativo riconoscimento per il lavoro svolto alla guida dell'Ente Provinciale e proietta il

Biellese in un consesso di rilievo paneuropeo.

«È un onore assumere questo incarico su indicazione dell'UPI - dichiara il Presidente della Provincia di Biella, Emanuele Ramella Pralungo - Il mio impegno sarà quello di portare avanti con determinazione la voce delle Province italiane, lavorando affinché l'autonomia dei nostri Enti sia difesa e valorizzata. Allo stesso tempo, sono orgoglioso di sedere al Congresso e proiettare il nostro territorio in un contesto di tale rilievo. È un'occasione strategica per confrontarsi con le migliori pratiche di 46 Stati membri e per trasformare questo dialogo in benefici concreti per i nostri cittadini».

Per Emanuele Ramella Pralungo, la presenza nei tavoli europei rappresenta il riconoscimento della capacità di dialogo e della visione amministrativa portata avanti in questi anni, oltre ad essere un passo avanti che premia la competenza e la determinazione nel difendere il ruolo delle Province come Ente intermedio strategico.

■ La Fondazione Lega del Filo d'Oro ETS ha ufficialmente aperto le iscrizioni per il Servizio Civile Universale 2026, offrendo a più di 40 giovani l'opportunità di impegnarsi in due progetti, «Insieme per un futuro più inclusivo» e «A contatto con il mondo», che si svolgeranno nelle Sedi della Fondazione in 11 regioni italiane. L'iniziativa ha l'obiettivo di supportare le persone sordocieche e con pluridisabilità psicosensoriale, aiutandole a superare ogni barriera e a vincere l'isolamento, favorendo la partecipazione attiva e la coesione sociale.

In Piemonte, sono disponibili 2 posti presso la Sede Territoriale di Novara a supporto del progetto «A contatto con il mondo». I giovani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni (compresi), potranno candidarsi fino alle ore 14:00 di mercoledì 8 aprile 2026, per vivere un'importante opportunità di crescita personale e professionale.

Il ruolo degli operatori volontari per il progetto «A contatto con il mondo» consisterà, in particolare, nel supportare il personale e i volontari dell'Ente nell'organizzazione, realizzazione e potenziamento di tutte quelle attività che favoriscono la par-

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE A NOVARA

La Lega del Filo d'Oro offre 2 posti per il progetto «A contatto con il mondo»

I volontari potranno dedicarsi a un progetto incentrato sull'inclusività

tecipazione alla vita sociale delle persone sordocieche e con pluridisabilità psicosensoriale, che vivono da sole o con la propria famiglia, per migliorare la loro condizione di vita (uscite socio-ricreative, soggiorni vacanza, laboratori occupazionali e supporto individuale a domicilio). Gli operatori volontari affiancheranno gli utenti nelle attività previste per sostenere la loro autonomia, la partecipazione alle attività proposte durante la giornata e li accompagneranno nei vari spostamenti, facilitando la comunicazione e l'accesso ai servizi e alle informazioni, la conoscenza e la relazione con l'ambiente.

Il Servizio Civile ha una durata pari a 12 mesi con un impegno previsto di 25 ore settimanali. I volontari sele-

zionati riceveranno un assegno mensile di 519,47 euro. Con la partecipazione a questa esperienza si può beneficiare di un percorso di orientamento al mondo del lavoro con possibilità di valorizzare il proprio curriculum e acquisire il diritto a dei posti riservati nei concorsi pubblici, pari al 15% nelle assunzioni di personale non dirigenziale.

«Partecipare al Servizio Civile presso la Lega del Filo d'Oro rappresenta per i ragazzi e le ragazze un'opportunità unica per sviluppare nuove competenze e intraprendere un percorso di crescita personale e umana al fianco delle persone sordocieche e con pluridisabilità psicosensoriale - dichiara Rossano Bartoli, Presidente della Fondazione Lega del Filo d'Oro

- Durante il loro percorso, i giovani volontari affiancheranno gli utenti nelle attività quotidiane, accompagnandoli nei laboratori e nei momenti di svago, e supportandoli in un percorso che mira a favorire autonomia e partecipazione. Un'esperienza di relazione e condivisione che arricchisce profondamente sia chi riceve sia chi offre il proprio supporto, lasciando un segno duraturo nella vita di entrambi».

Per candidarsi, è necessario essere in possesso di un diploma di scuola media superiore e della patente di guida di tipo B. Le domande possono essere inviate tramite il portale ufficiale del Servizio Civile al link <https://domandaonline.serviziocivile.it>

VERCELLI

Le note degli studenti per San Francesco

■ Sabato 11 aprile, alle 17, in Arca ci sarà l'inaugurazione della mostra gratuita «...e ben predicò! La forza dei francescani in Vercelli», uno degli appuntamenti centrali della 3ª edizione di Vercellae Hospitalis, la rievocazione organizzata in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino e con il suo spin off, il Festival del Libro Medievale di Saluzzo. Va ricordato che è anche la prima manifestazione in Piemonte ad aver ottenuto il patrocinio nazionale degli 800 anni dalla morte di San Francesco.

L'esposizione propone il percorso di valore storico e spirituale costruito attorno a materiali provenienti dagli archivi cittadini e arricchito, in

via eccezionale, da due manoscritti di assoluto rilievo custoditi dalla Biblioteca del Sacro Convento di Assisi e direttamente legati alla tradizione francescana. Si tratta della Legenda Maior Sancti Francisci, redatta tra il 1260 e il 1263 da Bonaventura da Bagnoregio, e dell'Arbor vitae crucifixae Jesu, opera del 1305 del francescano Ubertino da Casale. Si tratta di testimonianze originali, raramente accessibili al pubblico, la cui presenza a Vercelli rappresenta un'occasione di eccezionale interesse culturale.

«L'inaugurazione, aperta a tutta la cittadinanza, è stata pensata come un'esperienza capace di accompagnare il visitatore non solo sul piano vi-

sivo, ma anche su quello sonoro ed emotivo. È il secondo atto ufficiale di questa grande edizione di Vercellae Hospitalis dopo le proiezioni del documentario, realizzato da Emma Pictures, che hanno registrato il tutto esaurito nelle due serate che abbiamo proposto» dice il vice Sindaco, Domenico Sabatino. «Il programma musicale dell'inaugurazione della mostra, curato dalla scuola comunale "F.A. Vallotti", si inserisce come parte integrante del percorso espositivo ed è per questo che auspichiamo una grande partecipazione di tutta la cittadina: sia per il valore della mostra, sia per poter ascoltare i giovani talenti all'opera» dice l'assessore delegato Elisa Cubito.

DONATE UOVA DI PASQUA AI PICCOLI RICOVERATI

La Pro Vercelli in visita alla Pediatria del Sant'Andrea

■ Una delegazione di calciatori della Pro Vercelli ha fatto visita, nella giornata di giovedì 26 marzo, al reparto di Pediatria dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli, portando in dono ai piccoli pazienti alcune uova di Pasqua e condividendo con loro un momento di festa e vicinanza.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con la Direzione dell'ASL Vercelli, ha regalato sorrisi e attimi di serenità ai bambini ricoverati e che stavano effettuando delle visite ambulatoriali, oltre che alle loro famiglie. I giocatori hanno trascorso del tempo con ciascun bambino, consegnando personalmente i doni pasquali e portando un messaggio di affetto e incoraggiamento. Alcuni piccoli pazienti erano particolarmente emozionati e felici di poter avere tutti per sé i beniamini della loro squadra del cuore

e non hanno saputo resistere dal farsi scattare delle foto dai genitori. «Questi gesti di attenzione verso i nostri piccoli pazienti hanno un valore enorme, perché trasformano una giornata di ricovero in un momento di gioia e leggerezza - dichiara il direttore generale dell'ASL Vercelli, Marco Ricci - . Ringraziamo la Pro Vercelli per la sensibilità e la disponibilità dimostrate, confermando ancora una volta il forte legame tra la squadra e la nostra comunità».



■ L'incontro inaugurale del ciclo "Vi scrivo del mondo, vi parlo di me. Consigli di lettura: come affacciarsi ai grandi Autori attraverso le loro pagine autobiografiche", inizialmente previsto per mercoledì 1 aprile 2026 alle ore 18,15 presso la Biblioteca Civica "Giovanni Canna" di Casale Monferrato, è stato rinviato a mercoledì 29 aprile 2026, alla stessa ora e nella medesima sede.

Il primo incontro "La bellezza eterna e la prigionia del vivere", sarà dedicato a Oscar Wilde, che aprirà un ciclo tutto dedicato alla Bellezza, intesa come strada persuasiva di conoscenza del mondo. «Che senso ha l'esistenza?» Se nel primo ciclo si è affrontata questa domanda attraverso l'assurdo, la nostalgia e la fragilità, ora lo si farà grazie alla dimensione estetica, la bellezza come attrattiva al vero, al buono.

«Mentre vi sono state ore in cui mi sono rallegrato all'idea che le mie sofferenze dovessero essere infinite, non avrei potuto sopportare che esse fossero prive di significato. Ora trovo nascosto in fondo alla mia natura qualche cosa che mi dice che nel mondo intero niente è privo di significato, e tanto meno la sofferenza». Dal «De profundis», la voce di

CULTURA

Rinviato l'avvio di «Vi scrivo del mondo, vi parlo di me»

Il primo incontro, che sarà dedicato a Oscar Wilde, si terrà il 29 aprile alle 18:15 in Biblioteca a Casale



Oscar Wilde meno conosciuta, al di là dei paradossi e degli aforismi, una lettera che af-

fonda nel cuore dell'Autore, incarcerato, alla ricerca di una libertà definitiva.

Oscar Fingal O'Flahertie Wills Wilde (Dublino, 16 ottobre 1854 - Parigi, 30 novembre 1900) scrittore irlandese, drammaturgo, giornalista, saggista, e critico letterario dell'età vittoriana, esponente del decadentismo e dell'estetismo britannico. Noto per l'uso frequente di aforismi e paradossi e per l'aver subito processo e condanna a due anni di lavori forzati per «gross public indecency», come era definita l'omosessualità dalla legge penale che codificava le regole, anche morali, riguardanti la sessualità. Wilde, già sposato, perse inoltre la possibilità di vedere i due figli. Dovette abbandonare la Gran Bretagna per l'Europa continentale; morì in Francia per meningoen-

cefalite, dopo essersi convertito in punto di morte alla religione cattolica, a cui da tempo si sentiva più vicino.

Attraverso le letture di Giorgio Milani, di quaderni, lettere, appunti e diari dei grandi autori, "Vi scrivo del mondo, vi parlo di me. Consigli di lettura: come affacciarsi ai grandi Autori attraverso le loro pagine autobiografiche", permetterà di cogliere i pensieri, le domande e le esperienze che hanno dato origine alle loro opere. L'approccio non sarà quello della lezione accademica, ma dell'incontro fatto di riflessioni e suggestioni, volto a mettere in dialogo l'autore, la sua opera e il lettore, mostrando come i temi della letteratura sappiano ancora oggi interro-

gare l'umanità e offrire spunti di autentica conoscenza.

I prossimi appuntamenti saranno il 6 maggio con Ranier Maria Rilke "La bellezza nelle piccole cose", il 3 giugno con Eugène Ionesco "La bellezza nel paradosso dell'Assurdo" e il 10 giugno con Hetty Hillesum "La bellezza nel dolore".

Barbara Marini, perugina d'origine, dopo la laurea in Estetica, vive a Firenze dove collabora con case editrici e dirige uno spazio di arte contemporanea, nel quale si occupa di eventi culturali e conducendo presentazioni librarie; nel contempo collabora con la testata Vita.it e alterna queste attività con l'insegnamento e il copy editing. Ha conseguito un Master in Scrittura Autobiografica e recentemente si è trasferita nel Monferrato.

L'accesso all'iniziativa sarà libero e gratuito.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Biblioteca Civica ai recapiti telefonici 0142.444246 e 0142.444297, o via e-mail all'indirizzo bibliote@comune.casale-monferrato.al.it

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

A Novi Ligure 4 posti per progetti di assistenza

■ Sono aperte le selezioni per il Servizio Civile Universale riferite al Bando Ordinario 2026. Per l'anno in corso, il Comune di Novi Ligure ha ottenuto la disponibilità di 4 posti per operatori volontari, che saranno impiegati in progetti di assistenza alle persone fragili residenti sul territorio comunale. In particolare, il progetto prevede attività a favore degli anziani in condizione di fragilità tra cui l'accompagnamento per terapie, disbrigo pratiche, commissioni e supporto alla vita di socializzazione. Oltre alla dimensione relazionale, i volontari si occuperanno di fa-

cilitare l'accesso ai servizi pubblici aiutando gli utenti nella gestione della burocrazia, delle prenotazioni e della modulistica presso gli sportelli istituzionali.

I progetti hanno una durata di 12 mesi e richiedono un impegno di circa 25 ore settimanali da svolgere in presenza. Ai volontari selezionati verrà riconosciuto un assegno mensile di 519,47 euro. Oltre al contributo economico, l'esperienza prevede la certificazione delle competenze acquisite, un percorso di orientamento al lavoro e il rilascio di un attestato finale di servizio.

■ Nelle giornate del 21 e 22 marzo, in occasione delle "Giornate FAI di Primavera", prestigioso appuntamento promosso dal Fondo per l'Ambiente Italiano, la Questura di Asti ha aperto le porte al pubblico, offrendo alla cittadinanza un'opportunità di straordinario rilievo. Le visite sono state sapientemente condotte dagli studenti del Liceo Classico "V. Alfieri" e del Liceo Scientifico "F. Vercelli", i quali, adeguatamente formati dai rispettivi docenti, hanno assunto il ruolo di «Apprendisti Ciceroni», distinguendosi per rigore espositivo, consapevolezza storica e notevole capacità divulgativa.

Il percorso ha consentito di esplorare gli ambienti e gli uffici del fabbricato principale, eminenza esempio di architettura razionalista, edificato nel 1938 e intitolato a Romolo Galassi. L'edificio, preservato nella sua configurazione originaria, è divenuto

ASTI

Un successo le visite alla Questura per le Giornate «FAI di Primavera»

sede della Polizia di Stato sul finire degli anni Cinquanta, conservando intatto il proprio valore storico e testimoniale.

Di particolare pregio si è rivelata l'esposizione dedicata alla figura di Salvatore Ottolenghi, insignito astigiano e fondatore della Scuola d'Avanguardia della Polizia Scientifica. La mostra è stata curata da Giuliano Andrea, funzionario in quiescenza della Polizia di Stato, professore ed esperto in Dattiloscopia, figura d'eccellenza contemporanea nel settore, sia a livello nazionale che internazionale.

La visita, sviluppandosi dal classico al moderno, prevedeva poi la presentazione di un veico-

lo, un Fullback con colori d'istituto, in uso alla Polizia Scientifica, destinato al supporto logistico in attività di sopralluogo.

Lo step conclusivo ha poi suscitato le ultime ed intense emozioni nel pubblico, calatosi in un contesto ricco di suspense. Nell'attuale Sala "Cambursano", area destinata all'aggiornamento tecnico-professionale del personale della Polizia di Stato, è stata meticolosamente ricostruita una scena del crimine. In tale contesto, gli operatori del Gabinetto Provinciale della Polizia Scientifica di Asti hanno offerto una dimostrazione concreta delle principali metodologie di documentazione e cristallizzazio-

ne dello stato dei luoghi, delle tecniche di repertazione, illustrando in particolare le procedure di individuazione ed esaltazione delle impronte digitali e rispondendo a domande, dubbi e curiosità dei partecipanti.

L'iniziativa ha avuto un ottimo riscontro, contando la partecipazione di centinaia di persone, e si è configurata quale opportunità capace di coniugare la riscoperta del patrimonio architettonico con un'approfondita disamina della storia e delle tecniche investigative della Polizia Scientifica, restituendo al pubblico un'occasione di conoscenza tanto rara quanto significativa.

CASALE MONFERRATO

STRADILLA

Amianto: confronto sulla gestione dei siti

L'esperienza della città alessandrina all'incontro organizzato nel centro pavese

■ Venerdì 27 marzo, presso la Sala "N. Brambilla" del Centro Polifunzionale di Stradella (PV), si è tenuto l'incontro informativo e formativo dedicato alla gestione dei territori contaminati da amianto e classificati come Siti di Interesse Nazionale (SIN), promosso da A.V.A.N.I. (Associazione Vittime Amianto Nazionale Italiana) e Sportello Amianto.

L'iniziativa, rivolta in particolare a sindaci e funzionari tecnici dei comuni italiani, ha rappresentato un momento di approfondimento sulle responsabilità amministrative legate alla bonifica e alla gestione delle aree interessate dalla presenza di amianto, con un focus specifico sulle procedure, sugli strumenti operativi e sulle esperienze maturate nei diversi territori.

Ad aprire i lavori è stato il Presidente di A.V.A.N.I., Silvio Mingrino, seguiti dai saluti istituzionali del Sindaco di Stradella Gianpiero Bellinzona e del Sindaco di

Broni Antonio Riviezz. Il confronto è stato moderato da Fabrizio Protti, Presidente dello Sportello Amianto Nazionale.

Tra i relatori, Alessandra Norcini (Regione Lombardia), Emanuele Capra (Sindaco di Casale Monferrato), Cecilia Strozzi (Capo di Gabinetto del Sindaco di Casale Monferrato e già Assessore all'Ambiente del comune monferrino), Gigliola Fracchia (Assessore all'Ambiente della Città di Casale Monferrato), Piercarla Coggiola (Dirigente Pianificazione Urbana e Ambiente del Comune di Casale Monferrato), Gian Luigi Soldi (Direttore Generale RSA, società per il risanamento dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio) e Carolina Mensi (Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano).

Particolare attenzione è stata dedicata al tema dell'amianto, affrontato sotto il profilo normativo, sanitario e amministrativo, e alle modalità di gestione dei Siti di Interesse Nazionale. In questo con-

testo, l'incontro ha rappresentato anche un'importante occasione per condividere le buone pratiche sviluppate dalla Città di Casale Monferrato, riconosciuta a livello nazionale come riferimento per le attività di bonifica e per il modello di gestione del SIN di competenza.

«Il confronto tra amministratori e tecnici è fondamentale per affrontare in modo efficace una problematica complessa come quella dell'amianto. - Ha dichiarato il Sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra - La condivisione delle esperienze maturate a Casale Monferrato e nel nostro Sito di Interesse Nazionale rappresenta un contributo concreto per supportare altri territori impegnati in percorsi analoghi di bonifica e tutela della salute pubblica. Un particolare ringraziamento agli organizzatori dell'iniziativa per aver dato modo di condividere e divulgare le esperienze e le competenze acquisite in anni di incessante lavoro».

SABATO 11 APRILE

Ultimo appuntamento di «Passione Giappone»

■ Sabato 11 aprile alle 11 si terrà il quarto e ultimo appuntamento dell'anno con "Passione Giappone, un viaggio tra libri e tè", l'iniziativa dedicata alla cultura nipponica, con degustazione guidata di tè giapponese proposto dalla Biblioteca Civica "G. Canna" di Casale Monferrato e l'associazione culturale Yamato.

Come da tradizione, l'incontro sarà introdotto da una degustazione guidata di tè a cura della tea sommelier Silvia Miglietta e offerta dall'associazione Yamato.

A seguire verrà presentato il volume "Mio padre" grazie al dialogo tra Alessia Trua e Franco Gervasio, che ne ha curato la traduzione in italiano con Ai Aoyama, accompagnato dalla lettura di alcuni passi. "Mio padre" di Hisashi Inoue, è un testo teatrale che narra la storia di un padre e di una figlia vittime

della bomba atomica, un racconto che fonde dramma e commedia rivolgendosi a tutti gli esseri umani. Il testo, molto diffuso a livello internazionale, invita a riflettere sul pericolo delle armi nucleari e sulle conseguenze delle tragedie belliche. Critici e spettatori di Mosca, Londra, Toronto, Hong Kong e New York ne hanno sottolineato l'universalità, la forza emotiva e la capacità di trasmettere coraggio e memoria storica, rendendo il dramma un'opera di grande impatto culturale e umano, tra risate e lacrime, tra morale e commovente.

La partecipazione all'incontro sarà libera e gratuita.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Biblioteca Civica al numero di telefono 0142444246 o via email all'indirizzo bibliote@comune.casale-monferrato.al.it

I NUMERI DEL BILANCIO Bene anche i primi tre mesi del 2026

Record storico di passeggeri al Colombo

L'aeroporto ha raggiunto nel 2025 quota 1.577.129, anche grazie alle nuove tratte

■ Record storico per l'aeroporto genovese che ha registrato nel 2025 1.577.159 passeggeri. I numeri arrivano dal Consiglio di Amministrazione di Aeroporto di Genova Spa che ha esaminato e approvato il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2025. I ricavi totali del 2025 hanno raggiunto i 25,3 milioni di euro segnando un incremento rispetto ai 23,1 milioni di euro del 2024. I costi totali del 2025 hanno registrato un aumento passando dai 22,5 milioni di euro del 2024 ai 24,9 milioni di euro del 2025 a causa, principalmente, dell'incremento delle attività di marketing support per la crescita del traffico passeggeri e degli investimenti relativi all'entrata in esercizio della nuova ala est del terminal.

I significativi investimenti realizzati nel corso del 2025, volti ad assicurare il rafforzamento infrastrutturale e la crescita dello scalo, hanno determinato un impatto sulla marginalità. Una gestione attenta delle attività core e accessorie, con azioni di efficientamento e un rafforzamento dell'attività commerciale, hanno consentito di mantenere risultati economici positivi per il secondo anno consecutivo a conferma della qualità del percorso di rilancio intrapreso dall'aeroporto e dalla ritrovata sostenibilità economico finanziaria: in linea con il piano industriale 2024/2029, l'Ebitda si è attestato a 1,5 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel 2024), mentre, l'utile netto è pari a 105.450 euro (255.255 euro nel 2024).

In crescita anche i passeggeri per il 2026 visto che il positivo andamento del traffico prosegue anche nel primo trimestre 2026 che ha registrato una crescita del 19,9% rispetto allo stesso periodo del 2025, con oltre 306.264 passeggeri movimentati. Nel dettaglio, i mesi di gennaio, febbraio e marzo hanno contribuito all'importante risultato con, rispettivamente: gennaio: oltre 93mila passeggeri (+21,4% sul 2025) e 948 movimenti (+15,6% sul 2025); febbraio: quasi 93mila passeggeri (+16,5% sul 2025) e 1.158 movimenti (+34,7% sul 2025); marzo: oltre 120mila passeggeri (+21,5% sul 2025) e 1.353 movimenti (+28,7% sul 2025). Nel complesso, nei primi tre mesi dell'anno il traffico internazionale ha dato il contributo maggiore alla crescita dei passeggeri movimentati registrando, da gennaio 2026, un +26% di incremento (+27% di movimenti). Alla crescita del traffico hanno contribuito, in particolare, l'inserimento delle nuove tratte di Volotea (Madrid), Wizz Air (Cracovia e Varsavia) e Aeroitalia (Roma) e l'incremento della capacità di Volotea (Napoli e Parigi Orly).

«Il 2025 è stato per l'Aeroporto di Genova un anno di significativo progresso sia sotto il profilo operativo sia sotto quello strategico, rappresentando una pietra miliare nel percorso di crescita della società di gestione», ha commentato Enrico Musso, presidente Aeroporto di Genova - Il risultato di oltre 1,57 milioni di passeggeri movimenta-



L'aeroporto di Genova vuole diventare sempre più conveniente e competitivo

ti in crescita del 18,1% sull'anno precedente, ha permesso non solo di superare il record storico del 2019 con un anno di anticipo sul piano industriale, ma si colloca anche ben oltre la media nazionale, confermando la qualità del percorso di rilancio intrapreso». «Sotto il profilo

economico finanziario - ha concluso Musso - i principali indicatori confermano la solidità della società e ne evidenziano la capacità di generare valore e di mantenere un equilibrio economico sostenibile. Guardiamo al futuro con ottimismo con l'obiettivo di rafforzare ulterio-

mente il posizionamento competitivo del Cristoforo Colombo e renderlo sempre più moderno, efficiente e capace di generare valore per tutti gli stakeholders».

«Il 2025 si è confermato un anno di robusta crescita per l'aeroporto Cristoforo Colombo di

Genova» ha dichiarato Francesco D'Amico, direttore generale Aeroporto di Genova. «La crescita dei passeggeri movimentati e, per quanto riguarda il traffico internazionale, del numero di destinazioni servite e delle frequenze settimanali di numerosi collegamenti - ha proseguito D'Amico - testimoniano l'attrattività e la competitività non solo dello scalo, ma anche della città di Genova e, più in generale, della Liguria». «Il 2026 si è aperto in linea con la crescita sostenuta del 2025 e l'andamento molto positivo del primo trimestre, su cui ha certamente inciso l'apertura della nuova base operativa di Aeroitalia, ci rende ottimisti per il prosieguo dell'anno, nonostante un contesto geopolitico e macroeconomico ancora incerto di cui occorre tener conto». «La società - ha concluso D'Amico - continuerà a lavorare con l'obiettivo di intercettare quell'ampia fascia di traffico che, per opportunità o comodità di viaggio, pur all'interno del bacino geografico di riferimento del Genova City Airport, continua a preferire altri aeroporti».

Valle Scrivia

Aperta la Casa di Comunità di Borgo Fornari

■ Un nuovo punto di riferimento per i cittadini della Valpolcevera e della Valle Scrivia, che arriva dopo l'apertura della Casa della Comunità Celestia di Rivarolo e rafforza ulteriormente la rete dei servizi sanitari territoriali: è stata presentata ieri (ma già operativa), la Casa della Comunità di Borgo Fornari, situata in un contesto extra-urbano all'interno dell'ex ospedale del paese. Presenti, tra gli altri, l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò e il direttore sociosanitario di ATS Liguria, Pierluigi Vinai. La struttura, denominata "spoke", è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 20.

«Con l'apertura di Borgo Fornari aggiungiamo un presidio concreto per i cittadini della Valpolcevera e della Valle Scrivia - commenta l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò - e proseguiamo nel percorso di rafforzamento della sanità territoriale, portando servizi anche nelle aree meno centrali. Le Case della Comunità rappresentano un cambio di paradigma: i cittadini stanno imparando a conoscerle e a utilizzarle per i bisogni a media e bassa complessità, per curarsi nel modo giusto e sempre più vicino a casa». I dettagli della Casa della Comunità di Borgo Fornari: Piano Terra, Portierato e sala d'attesa, Ambulatorio medico di assistenza primaria ad accesso diretto (lunedì-sabato, 8-20), Punto Unico di Accesso (PUA), Segreteria cure domiciliari, Servizi amministrativi integrati (CUP, anagrafe sanitaria, accesso diretto), Spazi per assistenti sociali, Punto prelievi, Screening (colon-retto e HCV).

Primo Piano: Ambulatori specialistici (cardiologia, pneumologia, otorinolaringoiatria, diabetologia), Ambulatorio cure palliative, Ambulatorio infermieristico e Infermiere di Famiglia e Comunità, Spazi per il terzo settore, Servizi logistici e di supporto (archivi, magazzino, coordinamento), Punto latte e area ristoro, Distribuzione presidi sanitari (diabetici, stomie, nutrizione ecc.). Presente anche l'infermiere di famiglia e comunità. La Casa della Comunità di Borgo Fornari è inoltre collegata al polo di Busalla (ex ospedale Frugone), dove sono presenti servizi fondamentali come radiologia, neuropsichiatria infantile, consultorio e salute mentale, in un'ottica di integrazione e continuità assistenziale.

«INTERROGAZIONI PRESENTATE A FEBBRAIO E MAI CALENDARIZZATE»

Il «metodo» Villa denunciato al prefetto

Le capogruppo Bordilli (Lega) e Bianchi (Fdl) contro il presidente del consiglio comunale

■ Una denuncia formale per una violazione del regolamento che si protrae da oltre 6 sedute del Consiglio Comunale quella presentata ieri al Prefetto di Genova dalle capogruppo di Fratelli d'Italia, Alessandra Bianchi, e Lega, Paola Bordilli. Al centro dell'esposto la sistematica esclusione da parte del presidente delle interrogazioni presentate a partire dal 23 febbraio e mai calendarizzate dalle Consigliere, su cui è chiamata a rispondere il sindaco Salis.

Il presidente ha ripetutamente contravvenuto al regolamento, che prevede che «Il Presidente valuta la sussistenza dei requisiti

richiesti dal comma 2 del presente articolo sulle interrogazioni presentate. Successivamente ne dispone la trattazione nella seduta consiliare sentiti i Capigruppo circa l'ordine di priorità ed urgenza che ciascun Gruppo attribuisce alle interrogazioni presentate dai propri consiglieri». (art. 54 comma 3)

«Si denuncia che il presidente del Consiglio Comunale continua a non rispettare il dovere di imparzialità e terzietà propri della sua carica - dicono le consigliere - Il metodo Salis ha portato il presidente a violare ripetutamente il regolamento e a zittire i consiglieri

ri che volevano un legittimo confronto. Non vorremmo che l'atteggiamento del presidente Villa, così non più garante dell'aula, fosse finalizzato ad offrire uno scudo istituzionale per consentire al sindaco di evitare il confronto diretto o di guadagnare tempo per preparare risposte che, per regolamento, dovrebbero essere tempestive e permettendole così di comportarsi in Sala Rossa come le abbiamo visto fare in conferenza stampa nei confronti dei cittadini e dei comitati limitandosi a parlare per copioni o video social», dichiarano le capigruppo di Fratelli d'Italia, Alessandra Bianchi, e Lega, Paola Bordilli.

CON PINO PETRUZZELLI DAL 17 APRILE

Liguria delle Arti torna per far riscoprire Genova

■ Inizia venerdì 17 aprile, e prosegue fino al 21 giugno, il nuovo progetto culturale itinerante promosso dal Comune di Genova, con la direzione artistica di Pino Petruzzelli.

Genova delle Arti 2026 il titolo dell'iniziativa, organizzata in collaborazione con realtà d'eccellenza come il Teatro Ipotesi, il Teatro Carlo Felice, la GOG - Giovine Orchestra Genovese e il Conservatorio Niccolò Paganini, insieme ai nove Municipi e a numerose chiese, conventi, oratori e confraternite del territorio. La rassegna propone dieci appuntamenti - tre ad aprile, altrettanti a maggio e quattro a giugno - per altrettante prime assolute che trasformano Genova in un grande palcoscenico diffuso, dove la bellezza diventa protagonista e conduce il pubblico tra capolavori spesso nascosti, accompagnati dalle principali istituzioni culturali cittadine. «Genova delle Arti è un invito a riscoprire Genova e tutti i suoi territori attraverso il suo straordinario patrimonio artistico, spesso nascosto o poco conosciuto, e a viverlo in modo nuovo, coinvolgente e accessibile - spiega l'assessore alla Cultura Giacomo Montanari - Andare ad accendere un riflettore sulle eccellenze artistiche delle diverse delegazioni significa restituire ai cittadini la consapevolezza e le chiavi di lettura per comprendere il patrimonio che li circonda e, allo stesso tempo, offrire ai visitatori un'esperienza autentica, immersiva e unica. In questi momenti d'incontro con le opere si fonderanno linguaggi artistici diversi: pittura, scultura, poesia, musica, teatro. Linguaggi differenti, egualmente caratterizzanti la realtà della nostra città, così ricca e significativa sotto questi aspetti che troppo spesso non riconosciamo. Questo percorso diffuso è il simbolo di una città viva, che si trasforma e cresce attraverso la cultura, grazie alla consapevolezza delle comunità che abitano il suo territorio».

«SALIS NON CALI PROGETTI DALL'ALTO»

Rosso (Fdl): «La cabinovia sembra scherzo da 1° aprile»

■ «Se fosse stato presentato il 1° aprile, avrei subito pensato che il progetto di una cabinovia come mobilità alternativa per Genova era uno scherzo, ma purtroppo non è così. Silvia Salis è stata molto determinata nel presentare con un rendering, la stessa modalità che contestava al centrodestra, una soluzione che ha portato Genova alla ribalta nazionale, ma questa volta come un esempio negativo». Lo dice Matteo Rosso, deputato e coordinatore regionale di FdI, commentando la decisione calata dall'alto di usare una cabinovia come mobilità veloce per la Valbisagno.

«Spiace vedere la città dileggiata in tutta Italia per un progetto che ha ispirato tanta satira e pochissimi applausi. I genovesi erano abituati ad essere citati come modello di concretezza e di efficienza, penso per esempio al progetto del ponte sul Polcevera, costruito in tempi record e che ha dato l'idea di una città capace di realizzare una visione. Invece sotto la giunta Salis abbiamo visto solo l'ideologia che dice no a tutto ciò che viene proposto da un governo di centrodestra, un metodo che ha fatto rinunciare ai quasi 400mila euro già stanziati per un progetto del tutto simile che ne eredita l'impatto ambientale, amplificandolo, senza dare vantaggi concreti. E oltre al danno la beffa poi, anzi l'offesa. Salis snobba la nostra università - che diciamo è costituita da docenti preparati e competenti - mentre sceglie Milano, in puro stile radical chic, pagando con i soldi dei genovesi una consulenza all'ateneo lombardo. Peccato che, come si è dimostrato, loro di Genova e del suo microclima non ne sanno molto e propongono una soluzione che ha fatto la fortuna dei comici e questo fa soffrire chiunque ami profondamente la nostra città che ora non può nemmeno replicare al Sindaco che ha detto chiaramente che non tollera dissidi sul tema», conclude Matteo Rosso.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

■ È l'opera-simbolo del Novecento, avendo debuttato a Roma il 14 gennaio del nuovo secolo: Tosca di Giacomo Puccini torna in scena attesissima al Teatro Carlo Felice per la Stagione 2025-2026 da venerdì 10 aprile, per due weekend. Il capolavoro del compositore toscano sarà proposto in un allestimento del Teatro dell'Opera di Roma ispirato ai bozzetti originali delle scene e ai figurini dei costumi firmati da Adolf Hohenstein per la prima rappresentazione del 1900, frutto di un attento lavoro di ricostruzione compiuto dai laboratori di scene e sartoria del Teatro della Capitale circa dieci anni fa, che è stato inoltre proposto in una importante ripresa televisiva RAI lo scorso mese di novembre. La regia è firmata da Alessandro Talevi, ripresa da Anna Maria Bruzzese, le luci sono di Vinicio Cheli. Il lavoro restituisce il fascino della tradizione pittorica del teatro all'italiana, attraverso scenografie dipinte, prospettive architettoniche e una cura minuziosa dei dettagli che superano l'intento restaurativo per farsi rilettura consapevole della tradizione, in dialogo con lo sguardo contemporaneo per valorizzare di forme del patrimonio storico tipiche del teatro musicale. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice salirà Giuseppe Finzi, alla guida anche del Coro e del Coro di voci bianche della Fondazione, preparati rispettivamente da Claudio Marino Moretti e Gino Tanasini.

Il cast riunisce interpreti di rilievo internazionale: nel personaggio del titolo si alterneranno Anastasia Bartoli (10 e 12 aprile), Carmen Giannattasio (17 e 19 aprile) e Valentina Boi (11 e 18 aprile); Mario Cavaradossi avrà la voce di Giorgio Berrugi (10, 12, 17 e 19 aprile) e Carlo Ventre (11 e 18 aprile), mentre il barone Scarpia sarà interpretato da Lucas Meachem

FRUTTO DI ATTENTO LAVORO DI RICOSTRUZIONE

Tosca, al Carlo Felice l'opera simbolo del Novecento

L'attesissima rappresentazione dal 10 aprile nell'allestimento dell'Opera di Roma



Anastaria Bartoli e Vincenzo Costanzo

(10, 12, 17 e 19 aprile) e Ivan Invernardi (11 e 18 aprile). Completano il cast, tra gli altri, Luca Tittoto e John Paul Huckle (Angelotti), Fabio Maria Capitanucci (Sagrestano), Manuel Pierattelli (Spoletta), Franco Cerri (Sciarrone) e Loris Purpura e Roberto Conti (Carceriere).

Questo il calendario delle reci-

te: venerdì 10 aprile (ore 20, Turno A), sabato 11 aprile (ore 20 FA2), domenica 12 aprile (ore 15 Turno C), venerdì 17 aprile (ore 20 Turno B), sabato 18 aprile (ore 17 FA2) e domenica 19 aprile (ore 15 Turno F). «Tosca - dichiara il Sovrintendente Michele Galli - è uno dei titoli che meglio rappresentano la forza del teatro musicale nel

suo rapporto diretto con il pubblico. È un'opera che unisce temi politici, grandi sentimenti, ideali e profondità, capace di parlare a tutti con un linguaggio teatrale potentissimo. Riproporla oggi in un allestimento che guarda alle sue origini, significa valorizzare la storia del teatro italiano e al tempo stesso restituire al pubblico



Te Deum

(ph Fabrizio Sansoni)

un'esperienza autentica. È anche simbolo del percorso che il Teatro Carlo Felice sta portando avanti: coniugare grande repertorio, qualità artistica e attenzione alla memoria, mantenendo vivo il dialogo con il presente e con le nuove generazioni». La regia si concentra dunque sulla dimensione psicologica dei personaggi, mettendo in luce la complessità delle relazioni e la sottile ambiguità che attraversa il dramma, al di là della sua apparente immediatezza. «Esiste un livello di dettaglio, un sottotesto e un'ambiguità sofisticata nella scrittura delle scene centrali di Tosca che è paragonabile alla finezza di opere come Pelléas et Mélisande», osserva il regista Alessandro Talevi. «Il duetto degli amanti nell'atto primo con il suo mix di chimica erotica, sospetto e bugie bianche; il terrificante metodo di pressione psicologica di Scarpia e la sua capacità di passare immediatamente da gentiluomo a psicopatico nel suo incontro con Tosca nell'atto secondo; la vaga ed evanescente scena finale tra Tosca e Cavaradossi sicuramente più fedele alla real-

tà di un epico duetto d'amore, che alcuni dei detrattori di Puccini si aspettavano nel 1900». Ambientata nella Roma del giugno 1800, Tosca racconta una vicenda che si consuma nell'arco di poche ore, tra passioni amorose, intrighi politici e violenza. La cantante Floria Tosca, il pittore Mario Cavaradossi e il capo della polizia Scarpia sono i protagonisti di un dramma serrato, in cui il potere si intreccia con il desiderio e l'amore si trasforma in ossessione. La vicenda si apre nella chiesa di Sant'Andrea della Valle, prosegue nel Palazzo Farnese e si conclude tragicamente a Castel Sant'Angelo, in un susseguirsi di scene rapide e quasi cinematografiche che rappresentano uno degli elementi più visionari e profetici dell'opera. Fin dalla sua prima rappresentazione del 14 gennaio 1900, al Teatro Costanzi di Roma, Tosca si impose come opera capace di intercettare il clima storico e culturale del tempo: una società attraversata da tensioni politiche e sociali oltre che da una nuova sensibilità teatrale, più diretta e realistica.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

TRASPORTI FERROVIARI: IL VICEMINISTRO RIXI: TRAGUARDO STORICO

Cuneo-Breil-Ventimiglia la Francia ratifica l'accordo

La soddisfazione dell'assessore regionale Scajola: «Abbiamo lavorato molto, ora la ripartizione dei costi sarà più equa»

■ «La ratifica da parte dell'Assemblea nazionale francese della fondamentale Convenzione con l'Italia per la linea ferroviaria Cuneo-Breil-Ventimiglia è un passaggio storico, fortemente richiesto dal nostro Paese che, già da tempo, aveva provveduto a ratificare l'accordo, ma anche dai territori direttamente coinvolti, Liguria e Piemonte in testa. Abbiamo insistito molto per arrivare a questo punto. Siamo, dunque, soddisfatti del risultato ottenuto grazie a un lavoro sinergico». Si esprime così l'assessore ai Trasporti della Regione Liguria nel commentare l'approvazione della suddetta convenzione, da parte del Parlamento francese, con il conseguente superamento di quella datata 1970. Tale atto consentirà una ripartizione più equa dei costi del tratto d'oltralpe della linea garantendo, al contempo, la funzionalità e il miglioramento della stessa. «La Cuneo-Breil-



Treno storico della linea Cuneo Breil Ventimiglia

Ventimiglia è una linea strategica, con un incredibile potenziale turistico e di generale mobilità transfrontaliera tra il territorio ligure, la Francia e il Piemonte - prosegue l'assessore regionale Scajola -. La valorizzazione della stessa tratta è al centro dei tavoli condivisi tra Regione Liguria e Région Sud. Con questa approvazione francese potremo, finalmente, lavorare insieme per potenziare e sfruttare al massimo l'infrastruttura che deve avere sempre più valenza internazionale e che gode, già oggi, dell'apprezzamento dell'utenza, facilmente riscontrabile con il successo regolarmente ottenuto con i treni storici». Satisfazione è stata espressa anche da viceministro al Mit Edoardo Rixi. «Dopo oltre mezzo secolo si chiude una partita fondamentale per i collegamenti tra Italia e Francia. Con la ratifica arriviamo finalmente a un quadro chiaro nella ripartizione di responsabilità e risorse. Si tratta del passaggio conclusivo dell'iter avviato durante il G7 Trasporti di Milano in cui il ministro Salvini ha firmato la nuova convenzione, ferma dal 1970. Il lavoro del Mit è stato determinante per superare uno stallo storico e avviare gli investimenti indispensabili. Questo permetterà di migliorare progressivamente la qualità del servizio, con treni più veloci e affidabili. Un passo concreto per rafforzare la mobilità transfrontaliera e dare risposte ai territori, in continuità con altri interventi strategici già realizzati».

Savona

Incontro sulle offerte del servizio civile per i giovani

■ Si è svolta in Comune a Savona, l'iniziativa «Impegno, comunità, futuro: scopri il Servizio Civile a Savona» un evento aperto a studenti e giovani maggiorenni per conoscere da vicino le opportunità del Servizio Civile Universale. Promosso dal Comune di Savona nell'ambito delle attività di Giovani Savona e realizzato con il supporto dei 16 enti accreditati del territorio che attivano progetti di servizio civile, l'incontro ha rappresentato la prima iniziativa di questo tipo a livello comunale, con un format innovativo capace di unire orientamento e open day. L'obiettivo era offrire ai giovani un'occasione concreta per comprendere cosa significhi svolgere il Servizio Civile: non solo un'esperienza di impegno civico, ma anche un percorso di crescita personale e acquisizione di competenze utili per il futuro. L'evento, al quale hanno partecipato il vicesindaco Elisa Di Padova e l'assessore al Welfare Riccardo Viaggi, è stato caratterizzato da un taglio fortemente interattivo e orientativo e si è articolato in tre momenti: un quiz interattivo sul servizio civile, l'intervista a tre giovani che hanno svolto il servizio civile presso il Comune di Savona e che hanno raccontato in modo diretto la propria esperienza, e una presentazione in stile open day con la possibilità per i partecipanti di incontrare e confrontarsi con le associazioni presenti, approfondendo attività e progetti. «Questa iniziativa - ha spiegato il vicesindaco Elisa Di Padova - nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al Servizio Civile in modo nuovo e diretto offrendo non solo informazioni, ma un vero momento di orientamento e incontro con le realtà del territorio». A Savona sono disponibili complessivamente circa 60 posti di Servizio Civile, distribuiti tra ambiti diversi - sociale, educativo, ambientale, sanitario e culturale - e durante l'incontro i partecipanti hanno potuto orientarsi tra le diverse opportunità, individuando i percorsi più vicini ai propri interessi e alle proprie attitudini. Hanno partecipato all'iniziativa in Comune 40 giovani tra i 18 e i 28 anni, comprese due classi delle scuole superiori cittadine interessate ai progetti. L'evento è stato promosso anche attraverso i canali social di Giovani Savona, contribuendo a favorire la partecipazione. Partecipare al Servizio Civile Universale garantisce un'esperienza continuativa di circa 12 mesi con un impegno settimanale di 25 ore. I volontari percepiranno un assegno mensile di oltre 500 euro, finanziato dal Governo. Oltre al valore formativo, il servizio offre vantaggi concreti per la carriera futura: l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills) e la riserva del 15% dei posti nei concorsi pubblici.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Ventimiglia, 28 alloggi in più per il sociale

Il Comune, Arte e la Regione hanno fatto il punto sui 2,3 milioni di investimento

■ Ammonta a 2,3 milioni di euro l'investimento fatto, dal 2023 a oggi, per l'edilizia residenziale pubblica diffusa nel Comune di Ventimiglia. Con queste risorse Regione Liguria e Arte Imperia hanno acquistato 28 nuovi alloggi sparsi in tutto il territorio comunali. Venti di questi sono già stati assegnati, 3 sono in corso di assegnazione e 4 in fase di piccole ristrutturazioni e uno è stato dedicato al co-housing per persone over 60 rimaste sole. A tracciare un bilancio dell'importante operazione l'assessore regionale all'Edilizia e alle Politiche abitative Marco Scajola, l'amministratore unico di Arte Imperia Antonio Parolini, il sindaco Flavio Di Muro e l'assessore comunale Milena Racco.

«Questi 28 nuovi alloggi vanno ad aumentare, considerevolmente, il patrimonio abitativo di Arte in Provincia di Imperia e, in particolare, nella città di Ventimiglia - spiega l'assessore regionale Marco Scajola -. Un'operazione strategica per dare risposte all'esigenza abitativa dando una casa accogliente a 28 famiglie. Lo stanziamento va ad aggiungersi alla storica operazione da 5 milioni di euro per la ristrutturazione e l'efficientamento energetico delle Gallardi e agli interventi in via Caduti del Lavoro. Questo testimonia il massimo impegno riservato, in materia di politiche abitative, per Ventimiglia. L'edilizia residenziale pubblica diffusa è, da ormai diversi anni, uno degli obiettivi dell'amministrazione regionale con l'intento di includere nelle città e non ghet-

tizzare in singoli quartieri. Ritengo che il lavoro presentato oggi sia un ottimo esempio di ciò e un modello da seguire anche in altre realtà liguri». «Il progetto di edilizia residenziale pubblica diffusa rappresenta una rivoluzione nel modo di intendere l'abitare sociale - aggiunge l'amministratore unico di Arte Imperia Antonio Parolini - Non più quartieri isolati, ma una presenza integrata degli alloggi all'interno del tessuto urbano esistente, capace di favorire inclusione, qualità della vita e coesione sociale.

L'esperienza avviata a Ventimiglia dimostra concretamente come sia possibile coniugare sostenibilità economica, recupero del patrimonio edilizio e risposta tempestiva al fabbisogno abitativo. Con un investimento mirato e una gestione efficiente, siamo riusciti a rendere disponibili alloggi in tempi ridotti. Particolare attenzione è stata dedicata anche a modelli innovativi come il co-housing, pensati per rispondere a nuove fragilità sociali, come quella delle persone sole over 60, offrendo non solo una

casa ma anche percorsi di accompagnamento e inclusione».

«Desidero esprimere, a nome dell'amministrazione comunale e dell'intera comunità, un sincero ringraziamento ad Arte e a Regione Liguria per le energie profuse a favore di Ventimiglia - sottolinea il sindaco Flavio Di Muro -. L'attenzione dimostrata verso il nostro territorio rappresenta un segnale concreto di vicinanza e un importante contributo per il suo sviluppo e la sua valorizzazione».

IL CONVEGNO PROMOSSO DA FIAIP

Fisco immobiliare e legge di bilancio incontri a Savona, Imperia e La Spezia

■ Le novità legate all'anno 2026, quelle sulla legge di bilancio, ma anche sulle proroghe dei bonus edilizi e sulla quinta rottamazione. Sono i temi affrontati nel corso di un convegno promosso da Fiaip Liguria grazie al lavoro congiunto dei collegi di Fiaip Genova, Fiaip La Spezia, Fiaip Savona e Fiaip Imperia e svoltosi nelle giornate del 30 marzo a La Spezia e 31 marzo ad Albenga. Un'occasione per approfondire tematiche importanti come il fisco immobiliare 2026 insieme al commercialista Nicola Mastroianni e al presidente regionale Fiaip Fabio Becchi. «Proprio sulla quinta rottamazione - afferma Laura Tiloca, delegata regionale alla formazione - riteniamo che sia un argomento sentito, sulle estromissioni agevolate degli immobili e sulla stretta delle locazioni brevi. Ma si è parlato anche delle agevolazioni per l'acquisto prima casa. Lo scopo è quello di prevenire degli errori in fase di trattativa, quindi di crescere degli



agenti immobiliari che siano in grado di fornire un servizio di consulenza ad alto profilo, questo nell'ottica ovviamente della trasparenza del mercato».

È interesse di Fiaip cercare di divulgare, con maggior precisione possibile, tutti gli aggiornamenti per fare in modo che la categoria sia sempre preparata per assistere al meglio le persone in una fase molto delicata che è la compravendita immobiliare.

Laigueglia

Le canzoni di Gino Paoli colonna sonora di Pasqua

Le canzoni di Gino Paoli diventano la colonna sonora della Pasqua a Laigueglia, borgo marinaro del savonese a cui il celebre cantautore insieme al musicista Rosario Bonaccorso dedicò una canzone tanto da essere insignito nel 2016 della cittadinanza onoraria. È l'omaggio annunciato dal sindaco Giorgio Manfredi per onorare il cantautore genovese recentemente scomparso. Nel periodo pasquale l'impianto di filodiffusione recentemente installato nel centro storico di Laigueglia diffonderà le note dei più celebri successi di Paoli, verranno eseguiti sia i brani da lui interpretati che i grandi successi che portano la sua firma come autore. o entrerà in funzione tutti i giorni dalle 16 alle 21, accompagnando con dolcezza e un pizzico di malinconia lo shopping dei visitatori che si attendono per le prossime festività. Nei fine settimana il sottofondo musicale entrerà in funzione anche al mattino dalle 10 alle 12. A Paoli verrà inoltre dedicata la trentesima edizione del 'Perfest', che si svolgerà dal 16 al 21 giugno. Nell'occasione verrà ricordato che proprio Rosario Bonaccorso e Gino Paoli composero insieme una canzone dedicata a Laigueglia. «È così il Comune si prepara a tributargli un saluto celebrando una traccia umana che resta indelebile», sottolinea il sindaco - proprio come l'eco di una canzone scritta per gioco e per affetto, che oggi risuona più dolce del previsto tra le onde della Baia del Sole».



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B





studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE